

MP FILTRI

L'ELiXir di lunga vita

LO SPECIALISTA IN FILTRAZIONE PER L'OLEODINAMICA PROPONE UN NUOVO CONCETTO DI FILTRO A BASSA PRESSIONE MA NON SOLO. L'AZIENDA MILANESE HA LANCIATO SUL MERCATO ANCHE UN NUOVO CONTATORE DI PARTICELLE, UN VERO E PROPRIO "LABORATORIO PORTATILE" DI ULTIMA GENERAZIONE

di Ettore Zanatta

Attiva da oltre 50 anni e tra le prime 10 realtà industriali per quota di mercato a livello mondiale che offrono soluzioni di fascia medio-alta nel settore della filtrazione per l'oleodinamica, MP Filtri è specializzata anche in soluzioni di Power Transmission e Controllo della Contaminazione.

Un'azienda in costante crescita, sia di fatturato che in termini strutturali e dimensionali quella di Pessano con Bornago, in provincia di Milano, fondata da Bruno Pasotto nel 1964. Una realtà made in Italy la cui qualità produttiva è riconosciuta oggi in tutto il mondo e che ogni anno riesce ad anticipare le esigenze dei suoi clienti proponendo sul mercato soluzioni sempre innovative.

Un caso esemplare e recente è il lancio di EliXir, un nuovo concetto di filtro a bassa pressione con connessioni in linea e pressione di lavoro fino a 1,6 MPa (16 bar). Disponibile in tre serie (SFEX, RFEX e LFEX) e in quattro grandezze (060, 080, 110 e 160),

la nuova generazione di filtri è completamente intercambiabile alla serie MPS 050/070 e 100/150 della gamma Spin-on, rispetto alla quale la nuova soluzione ha un peso complessivo fino al 10% inferiore. La testata è in alluminio pressofuso, mentre il contenitore

in nylon. Svariati i campi di applicazione: Agricolo, Mobile (è particolarmente idoneo per il settore Construction), Industriale (in particolare, per la sfera dei compressori) e Trasmissioni (la serie SFEX ricopre le esigenze applicative delle linee di aspirazione).





▲ LA NUOVA GENERAZIONE DI FILTRI ELIXIR È DISPONIBILE IN TRE SERIE (SFEX, RFEX E LFEX) E IN QUATTRO GRANDEZZE (060, 080, 110 E 160)

I valori aggiunti

Molteplici i valori aggiunti apportati dall'impiego di questa nuova soluzione. Come le guarnizioni di tenuta a forma esagonale o le nuove valvole di bypass in linea (0,3 bar per aspirazione/ Serie SFEX; 1,75 bar per ritorno/ Serie RFEX; 3,5 bar per mandata/ Serie LFEX).

Il design del sistema di tenuta è più affidabile verso l'ambiente esterno, ad esempio in applicazioni con vibrazioni, dato da un

o-ring con sede a norma allineato alla filettatura di fissaggio del contenitore. Durante l'operazione di sostituzione dei filtri della precedente generazione, poi, è necessario eliminare il contenitore in metallo comprensivo di flangia metallica, guarnizioni, olio residuo e molla metallica. Con EliXir, invece, viene eliminato il solo elemento FEX (lo smontaggio avviene per mezzo

di una semplice chiave inglese), risultando quindi meno dannoso per l'ambiente. Un vantaggio (minore spreco d'olio) si ha anche durante la fase di sostituzione della cartuccia. Infine, EliXir garantisce anche portate particolarmente elevate, grazie alla geometria della testata: l'olio entra con flusso a spirale e si propaga meglio all'interno dell'elemento filtrante, allungandone la vita.

L'OPINIONE

“Veloce, preciso e facile da utilizzare, l'innovativo LPA3 rappresenta uno strumento essenziale per monitorare e identificare in tempo reale i livelli di contaminazione del fluido. È infatti ormai noto come l'80% dei danni nei sistemi oleodinamici sia causato proprio dalla contaminazione da particelle solide dovute, ad esempio, all'usura o alla pulizia dell'olio non correttamente eseguita. In tal senso, la tecnologia di LPA3 permette di predeterminare le condizioni di funzionamento del fluido e di attivare, con tempestività, le opportune procedure di manutenzione prima che si verifichino dei guasti, a garanzia della massima continuità d'esercizio, di una maggiore durata del ciclo di vita dei componenti e di una consistente riduzione dei costi e dei tempi di fermo macchina. LPA3 è il frutto della consolidata expertise dell'azienda nel settore della filtrazione oleodinamica e dei costanti investimenti sostenuti nella ricerca e sviluppo di soluzioni complete e altamente innovative per il controllo della contaminazione. Oggi, dunque, siamo profondamente orgogliosi di presentare al mercato un sistema così evoluto e all'avanguardia, che sarà in grado di offrire ai nostri clienti un reale vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza, grazie alle sue funzionalità avanzate e all'elevata precisione nell'analisi del fluido dei sistemi oleodinamici”.



▲ **MASSIMILIANO SANNA**
MARKETING MANAGER, MP FILTRI



IL NUOVO CONTATORE DI PARTICELLE LPA3 È UN VERO E PROPRIO LABORATORIO PORTATILE DI ULTIMA GENERAZIONE

“ LE ULTIME NOVITÀ DI MP FILTRI OFFRONO AI SUOI CLIENTI UN REALE VANTAGGIO GRAZIE ALLE LORO FUNZIONALITÀ AVANZATE ”

Un laboratorio portatile

Un'altra interessante novità proposta da MP Filtri è il nuovo contatore di particelle LPA3. Si tratta di un vero e proprio laboratorio portatile di ultima generazione che, grazie alle innovazioni introdotte nella tecnologia ottica e dei fotodiodi, consente di effettuare un controllo rapido, accurato e completo della contaminazione dei fluidi dei sistemi oleodinamici, con un grado superiore di affidabilità e precisione.

Concepito per consentire agli utenti di operare in qualsiasi contesto applicativo, LPA3 presenta un design robusto, ergonomico e compatto, con ingombri ridotti e un peso di soli 10 kg, che lo ren-

dono un prodotto valido anche in ambienti di lavoro critici.

Come il suo predecessore LPA2, oltre a misurare, segnalare e visualizzare automaticamente la contaminazione da particolato, il livello di umidità, la pressione e la temperatura del sistema, LPA3 offre molteplici funzionalità avanzate. Consente, infatti, di programmare volumi superiori di campione con tempi 16 volte più veloci rispetto a LPA2, riducendo al minimo il rischio di errore nell'analisi del fluido. L'utilizzo della più recente tecnologia ottica a LED accresce ulteriormente il livello di precisione, rendendolo idoneo a essere utilizzato in svariate applicazioni e in condizioni di lavoro critiche.

LPA3 è di fatto in grado di funzionare correttamente, mantenendo i medesimi standard di efficienza, in ambienti con temperature che vanno da -10°C a +80°C e con pressioni fino a 420 bar. Ulteriore elemento distintivo di LPA3 è il suo elevato grado di programmazione e personalizzazione in termini di volumi di campionatura (fino a 100 ml di campione in un minuto) e quantità di test eseguiti in contemporanea, che ne accrescono la versatilità d'impiego. Qualsiasi sia il campo di utilizzo, LPA3 prevede un'ampia gamma di formati di reportistica in grado di soddisfare qualunque standard richiesto. I dati elaborati possono essere scaricati tramite connessione USB o stampati istantaneamente su carta grazie all'adozione di una stampante termica opzionale.

Il nuovo contatore è studiato per assicurare un prodotto sofisticato, con un software evoluto ma, al contempo, di semplice e immediato utilizzo anche per l'operatore meno esperto: basta un semplice tocco sul display a colori touch-screen da 10,1" ad alta risoluzione, completamente programmabile, per attivarne le funzionalità. Completano la soluzione un'elevata capacità di memoria integrata, che permette di archiviare fino a 4.000 test, una batteria agli ioni di litio a lunga durata e una custodia in copolimero infrangibile, a garanzia di prestazioni durevoli nel tempo. ■